

**ASSOCIAZIONE VANESSA****I doni dei biker ai piccoli ricoverati all'Ircs di via dell'Istria**

Una quindicina di rombanti e sfavillanti moto custom hanno fatto visita l'altra mattina ai piccoli pazienti dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo, consegnando doni al Reparto di oncematologia diretto dal dottor Marco Rabusin e strappando sorrisi e stupore.

L'iniziativa, accolta con favore dalla Direzione strategica dell'Ircs e da tutto il personale, è stata realizzata dall'Associazione Vanessa - Un ponte per la vita e per la solidarietà Aps presieduta da Antonio Guido che l'ha creata, insieme alla moglie, in ricordo della figlia scomparsa nel 2003 a soli 20 anni a causa della leucemia. «Sono molto grato al Burlo per l'interesse dimostrato - ha affermato il cavaliere Guido incontrando il direttore amministrativo Serena Sincovich in rappresentanza dell'Ircs - e per averci permesso di portare un sorriso ai bimbi



ricoverati nei vostri reparti. L'associazione che presiedo è dedicata a mia figlia che ha sempre affrontato con forza la sua malattia e senza mai perdere la sua

voglia, il suo bisogno di aiutare gli altri, in particolare i bambini. Per questo "Vanessa" si attiva con diverse manifestazioni e aiuta con la Sezione solidarietà

famiglie bisognose, case famiglia e case protette». La visita al "Burlo" faceva parte della staffetta motociclistica Monfalcone/Gallipoli, città gemellate.

**LE LETTERE****Giustizia  
Femminicidi  
e lentezze**

Notizie dal "fronte": sono 53 i femminicidi da inizio anno in Italia (6 nell'ultima settimana), di cui 46 in ambito familiare affettivo, alias disaffettivo.

De Gregorio è il nome dell'ultima vittima certificata di quella che reputo l'inerzia di quella Giustizia che crea "situazioni di impunità". Lo ha stabilito la Corte dei Diritti dell'Uomo, condannando l'Italia un'ennesima volta per aver riservato una "trattamento inumano e degradante" alla donna, derubricando la violenza a semplice "conflitto" tra ex-coniugi. Da ciò la condanna dell'Italia per l'inerzia dei magistrati: in 4 anni la donna aveva sporto 7 denunce.

Lo stesso Grevio, il Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la violenza, ha ribadito nella sua relazione annuale che "la violenza domestica non è criterio determinante nella decisione sull'affidamento dei figli in caso di separazione".

Quindici anni di applicazione della L. 54/2006, che ha

introdotto il principio della bi-genitorialità e dell'affidamento condiviso, non ha affatto aiutato a scemare il "conflitto" genitoriale, né a tutelare le vittime di violenza familiare, qualora queste vittime siano anche genitori. Il valore sotteso al principio della genitorialità di per sé è anche corretto, ma non può essere applicato a tutti i costi, cioè anche di fronte ad acclamate violenze, perché non è questo - in astratto e a priori - sempre il maggior interesse del minore; tale principio, applicato senza accertamenti reali, in presenza di genitori disfunzionali può diventare occasione di ricatto sui figli, occasione di operazioni di "bonifica" emotiva e trattamenti istituzionali vari se non si raggiunge l'obiettivo ex lege previsto, obiettivo che viene trattato come un diritto patrimoniale: il pignoramento va eseguito anche se il minore si oppone al prelievo di sé stesso.

L'Italia è stata condannata per inerzia; i violenti non vengono "folgorati sulla via del Tribunale" solo perché c'è una legge che pretende maturità.

Le soluzioni a "pacchetto" fanno risparmiare tempo e livellano le persone, le loro problematiche e la loro dignità anche in tema di sanità, ove parimenti la gente non

può essere "curata" attraverso circolari ministeriali, decreti o protocolli. Stiamo infatti precipitando nell'assurdo, volendo livellare lo stato di salute di tutti, addirittura sottoponendo a procedimento disciplinare - che spesso finisce in una sospensione o altro - quei medici che, in scienza e coscienza, magari dopo 30 e più anni di specchiatissimo servizio, prima di consigliare una cura, cioè il vaccino, sottopongono a dovuti accertamenti i loro pazienti, che purtroppo non diventano in massa immuni da reazioni avverse solo perché è stato pubblicato l'ultimo Dpcm.

Non permettere a un professionista, magistrato o medico che sia, di esprimersi e di poter prendere una posizione diversa dal protocollo dominante, è un crimine che attende giustizia.

**Giovanna de' Manzano**  
avvocato

**Trasporti  
Tassista e cliente  
d'animo nobile**

Venerdì 17 giugno scorso ero sceso in città e non sapevo dello sciopero degli autobus. Alle 10.30, visto lo sciopero e con due borse della spesa, so-

no andato in piazza Oberdan a prendere un taxi. Come arrivo al posteggio una signora con due bambine arriva in contemporanea. Le dico che prenderò il prossimo, lei mi chiede dove vado e le dico a Greta. La signora andava a Roiano. L'autista (Radiotaxi numero 141) acconsente di farci condividere il taxi. La signora siede davanti e ci separa uno spesso plexiglass. Arrivati a Roiano la signora e le due bambine scendono. Poi arriviamo a Greta e chiedo all'autista quanto li devo. Risponde: «Nulla ha pagato tutto la signora». Gli dò almeno una mancia e il tassista rifiuta e dice: «No grazie, ho già ricevuto anche quella». Scendo alquanto sbalordito e grato. Grazie mille all'autista del taxi 141 e alla sconosciuta signora

F.M.

**Bagno Lanterna  
Disposizioni  
da chiarire**

L'altro giorno mi sono rivolta al responsabile dello Stabilimento balneare Lanterna per farmi chiarire alcune disposizioni ma le risposte non sono state, per me, esaurienti e quindi vorrei avere ragguagli sui seguenti punti.

**NATI PER LA MUSICA****Mappate i suoni del quotidiano**

Fino al 27 giugno Nati per la Musica propone di celebrare la Festa della Musica 2022 mappando i suoni del nostro paesaggio quotidiano, anche quelli di cui nel brusio della vita di tutti i giorni facciamo fatica a renderci conto. Con una "mappa sonora" (<https://bit.ly/FestaNpM2022>) le famiglie sono invitate a porsi in ascolto del "paesaggio sonoro", dal domestico ai cittadini.

**Cattinara e gli alberi  
Un Burlo migliore  
se rimane dove è**

L'aver dato il via libera alla fusione strutturale tra Ospedale materno-infantile Burlo Garofolo e l'Ospedale di Cattinara per adulti sul suolo di proprietà dell'Asugi ha posto le basi oggettive per una fusione anche tra le rispettive aziende. La fusione aziendale sarebbe la logica conseguenza di quella fisica. Una volta avvenuta la seconda, diverrebbe sempre più difficile evitare la prima.

Hai voglia a erigere barricate per salvare l'indipendenza aziendale ma non quella fisica!

Il problema dunque sta a monte, non a valle. Mettere in comune a Cattinara i reparti di radiologia, ostetricia e chirurgia dell'Ospedale pediatrico con quelli dell'Ospedale per adulti e insediare i laboratori di ricerca dell'Ircs nel costruendo padiglione servizi aziendali dell'Asugi costituirebbe - a nostro avviso - già un declassamento pratico dell'Ircs e una sua annessione sostanziale all'Asugi.

La scelta di spostare il "Burlo" da via dell'Istria ha già comportato lunghi anni di pernicioso sottofinanzia-

I cartelli con la scritta "Divieto di fumare" sono regolamentari? Se sì, chi deve intervenire per almeno fare osservare il divieto ed è valido per tutte le zone (arenile e porticato)? - le sedie sono usufruibili da tutti, con il limite di una a testa, anche solo per appoggiare piedi e borse o riservate a persone che per necessità fisiche ne hanno vitale bisogno. Chi può intervenire? (il responsabile chiamato più di una volta se ne è lavato le mani). Le meduse spiaggiate (quel giorno una trentina) in decomposizione e quindi estremamente, con questo caldo, puzzolenti devono essere raccolte (sempre da notizie sul posto) e smaltite da ditte specializzate. Il Comune si sta attivando o costa troppo?

Nessuna comunicazione di servizio viene fatta con l'altoparlante, come succedeva ogni tanto, almeno per ricordare il rispetto delle esigenze degli altri.

Spero che questi, per me, problemi vengano pubblicamente chiariti perché io che intervengo di persona per richiedere una sedia a chi ne ha assoluto bisogno sappia come comportarmi, anche se comunque lo farò lo stesso, visto che non può farlo (risposta ricevuta) nessuno del personale presente.

Andreina Astuto

**"LINEA VERDE"****Margherita Granbassi racconta con Lino Zani il Sentiero Italia del Cai**

Ha debuttato su Rai1 il nuovo programma dedicato alla scoperta del Sentiero Italia Cai e degli itinerari più belli della montagna italiana: "Linea Verde Sentieri", in onda il sabato alle 12, con l'inedita coppia di conduttori composta dall'alpinista Lino Zani e dalla triestina fioretista campionessa olimpica Margherita Granbassi (foto).

I due porteranno il pubblico alla scoperta dei sentieri escursionistici alla portata di tutti, incontrando ospiti che li aiuteranno a conoscere e raccontare le bellezze dei territori. Cammineranno lungo il tracciato

del Sentiero Italia Cai alla scoperta del "cuore verde d'Italia": è il tracciato escursionistico del Club alpino italiano che attraversa tutte le regioni del nostro Paese per oltre 7.000 chilometri. Un itinerario che si sviluppa lungo l'intera dorsale appenninica, comprese quelle insulari, e percorre l'intero versante meridionale delle Alpi. Un viaggio per ispirare quanti sono alla ricerca di destinazioni facili da raggiungere ma che permettono di conoscere gli angoli più belli e nascosti della Penisola e delle sue isole. Non solo natura ma anche tradizioni, cultura e storia.

**50 ANNIFA**

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

**21 GIUGNO 1972**

- Mentre si prepara l'incontro universitario triveneto, Padova incoraggia Udine, ma si crea guai in casa. Infatti, Verona, Vicenza e Treviso vogliono corsi di laurea autonomi.

- Si è spento Silvio Venier il cui bar centralissimo, in piazza Goldoni, è stato il primo del genere aperto a Trieste, con la trasformazione, all'indomani della Grande Guerra, della nota "Peteseria" del padre.

- L'Acegat precisa che i titolari della tessera di abbonamento della line 10 possono fruire anche del servizio della linea 1, nel tratto compreso tra piazza della Libertà e piazza Goldoni.

- Con il trasferimento della discarica da Trebiciano, si sperava soffocato l'inquinamento del Carso. Invece, l'area attorno ad Opicina è stata adibita a scarico di liquame dallo spurgo di pozzi neri.

- Alla presenza dell'Arcivescovo mons. Santin, è stato benedetto a Muggia il nuovo organo del Duomo. Onorificenza a Giuseppe Rizzi, da quarant'anni sacrestano della chiesa.